

	Sustainability Practitioner (Expert)	Sustainability Manager
Profili	Il Sustainability Practitioner è il professionista che operativamente deve supportare il Sustainability Manager. Gli sono richieste prestazioni tecniche.	Il Sustainability Manager ha la responsabilità di sviluppare, monitorare e aggiornare il piano strategico di sostenibilità dell'organizzazione, nella prospettiva di massimizzare, in un'ottica strategica di lungo periodo, i benefici materiali e immateriali in un dialogo costruttivo con gli shareholder e le diverse categorie di stakeholder dell'organizzazione. È suo obiettivo anche, assicurarsi che l'organizzazione, adottando processi decisionali eticamente orientati, adotti un business model sostenibile basato su prodotti/servizi con positivi impatti socio-ambientali, e li realizzi attraverso una value chain con positivi impatti socio-ambientali. Gli sono richieste prestazioni tecniche e manageriali.
Compiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo di un business model sostenibile e basato su prodotti/servizi con impatti positivi. 2. Sviluppo strategico degli impatti e rischi sociali della Value Chain. 3. Sviluppo strategico degli impatti e rischi ambientali della Value Chain. 4. Sviluppo strategico di processi decisionali eticamente orientati. 5. Leadership e influenza. 6. Gestione delle relazioni e comunicazione. 7. Orientamento strategico e cambiamento organizzativo e culturale. 	
a) Titolo di studio minimo <i>Apprendimento formale</i>	Diploma di scuola superiore	
b) Esperienze professionali e lavorative <i>Apprendimento informale</i>	a) Laurea (Master o corso di Alta Formazione specifici sui temi della Sostenibilità): 2 anni di esperienza continuativa specifica, documentata con incarichi di Sustainability Practitioner. b) Diploma 3 anni di esperienza continuativa specifica, documentata con incarichi di Sustainability Practitioner.	a) Laurea (triennale, magistrale, Master di I o II livello): 3 anni di esperienza continuativa specifica, documentata con incarichi di CSR Manager o Sustainability Practitioner, all'interno di aziende o società di consulenza, con la responsabilità gerarchica o funzionale di gestire risorse. b) Diploma 5 anni di esperienza continuativa specifica, documentata con incarichi di CSR Manager o Sustainability Practitioner, all'interno di aziende o società di consulenza, con la responsabilità gerarchica o funzionale di gestire risorse.
c) Formazione <i>Apprendimento non formale</i>	Attività formativa di 40 ore negli ultimi 3 anni. Nota: i contenuti delle attività formative devono essere coerenti ai compiti previsti per i due profili ed essere allineato alle leggi vigenti. Sono ammessi momenti formativi della durata minima di un'ora, in presenza o da remoto data la corrispondenza al criterio di 1 ora = 1 credito. È necessario produrre un'evidenza, nella forma di un attestato di partecipazione firmato dall'Organizzatore, indicante: - Titolo dell'attività formativa; - dettaglio degli argomenti trattati; - durata in ore; - data di svolgimento; - link al sito web dell'Organizzatore; - link alla locandina on line o pdf della mail di invito con i dettagli dell'attività formativa. Sono ammessi anche corsi interni alle organizzazioni e quanto sopra può essere anche rilasciato dal datore di lavoro indicando il fornitore dell'attività formativa e/o il docente utilizzato.	

Sustainability Practitioner (Expert)

Sustainability Manager

<p>Esame di certificazione/ Iscrizione a Registro KHC</p>	<p>Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati (punti a, b, c), attraverso: - la presentazione della Domanda di certificazione QI 130104.a con allegata idonea documentazione comprensiva di CURRICULUM VITAE aggiornato in FORMATO EUROPEO che include la sottoscrizione del consenso al trattamento dati ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 e la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000: dichiarazioni veritiere ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76), integrato da documentazione comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate dal candidato. A seguito dunque, di pagamento delle quote previste e superamento della Procedura Valutativa PV (esame di certificazione) potrà accedere ai relativi registri KHC. Nello specifico la PV KHC prevede: - un primo esame scritto di: n° 30 domande chiuse, nel tempo massimo di 60 min, - esame orale: necessario per approfondire eventuali incertezze riscontrate nelle prove scritte e/o per approfondire il livello delle conoscenze acquisite dal candidato (anche attraverso role play ed analisi e valutazione di lavori effettuati). Punteggio per il superamento, e su ogni singola prova, deve essere minimo il 70% (almeno pari a 21/30).</p>
<p>Norme Deontologiche e Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione.</p>	<p>L'iscrizione al registro KHC comporta la firma e il rispetto delle <i>Norme Deontologiche</i> e del <i>Regolamento e Manuale d'uso del marchio di Certificazione</i> (sottoscrizione con la Domanda di certificazione e annualmente, con il modulo di Autodichiarazione assenza di reclami).</p>
<p>Mantenimento annuale della certificazione (dalla data di emissione del certificato)</p>	<p>Annualmente, il mantenimento della certificazione, è confermato solo a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sottoscrizione del Modulo Autodichiarazione Assenza di reclami (o evidenza della loro corretta gestione), (scaricabile dal sito www.khc.it), per la figura professionale per cui si è certificati; • continuo esercizio della professione o incremento di crediti formativi richiesti in caso di perdita di lavoro. <i>Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio per malattia o infortunio) o alte cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo.</i>; • pagamento quota di mantenimento annuale (quote consultabili sul sito www.khc.it); • mantenimento delle competenze/aggiornamento professionale ovvero presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning) di almeno 20 ore per anno. <p><i>Nota: per la registrazione dell'aggiornamento è possibile utilizzare il modulo Professional Development Log (scaricabile dal sito www.khc.it).</i></p>
<p>Validità e Rinnovo della certificazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • pagamento quota prevista (quote consultabili sul sito www.khc.it); • quanto previsto per il mantenimento annuale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sottoscrizione del Modulo Autodichiarazione Assenza di reclami (o evidenza della loro corretta gestione), (scaricabile dal sito www.khc.it), per la figura professionale per cui si è certificati; • continuo esercizio della professione o incremento di crediti formativi richiesti in caso di perdita di lavoro <i>Eventuali eccezioni possono essere previste per comprovata impossibilità derivante da maternità, gravi motivi di salute (per esempio per malattia o infortunio) o alte cause di forza maggiore, attivando un processo compensativo;</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ pagamento quota di mantenimento annuale (quote consultabili sul sito www.khc.it); ✓ mantenimento delle competenze/aggiornamento professionale ovvero presenza di un processo di aggiornamento professionale continuo (long life learning); ✓ eventuale ri-esame, in forma completa o parziale (solo scritto, solo orale). <p>Nota 1: il ri-esame è opportuno specie alla luce di importanti novità (legislative, gestionali e più in generale del mondo del lavoro) emerse nel triennio.</p>